

**CALENDARIO**  
**Modelli di partecipazione, consultazione degli stakeholders**  
**ed attività amministrativa**

**Roma, 18, 20, 22 settembre**  
**16, 18 ottobre 2017**

La durata complessiva del corso è di 40 ore, distribuite in 5 giornate d'aula da 8 ore ciascuna. La lezione è articolata in due momenti: 4 ore di lezione frontale e 4 ore di laboratorio. E' prevista un'ora di pausa pranzo.

**I giornata: 18 settembre, 9.00 – 18.00**

*Lezione frontale:*

I modelli di partecipazione all'attività amministrativa. Introduzione ai modelli internazionali, europei e nazionali. Gli strumenti della partecipazione all'attività amministrativa.

Il regime europeo. Il regime delle organizzazioni internazionali e dei regolatori transnazionali.

*Laboratorio:*

Le linee guida sulla consultazione del dipartimento funzione pubblica.

Tecniche di valutazione sulla coerenza delle consultazioni con i principi OCSE e della Commissione Europea; L'esempio della consultazione sulla semplificazione amministrativa.

**II giornata: 20 settembre, 9.00 – 18.00**

*Lezione frontale:*

Il disegno della consultazione: modelli nazionali a confronto.

I principi. Gli strumenti e le diverse fasi della consultazione.

*Laboratorio:*

Come si designano i procedimenti di consultazione oggi. Le esperienze attuali e lo stato dell'arte; la comparazione tra il modello di consultazione sulla semplificazione amministrativa e quello sulla etichettatura dei prodotti alimentari con particolare riferimento alla mappatura degli stakeholders ed alla struttura dello strumento di consultazione.

### **III giornata: 22 settembre, 9.00 – 18.00**

#### *Lezione frontale:*

L'approccio comportamentale alla partecipazione e schemi di consultazione: comparazione degli schemi per la consultazione. Procedure di consultazione delle Amministrazioni e delle autorità amministrative indipendenti. Obiettivi della consultazione: (a) risolvere l'asimmetria informativa, (2) acquisire consenso (3) assicurare efficacia nell'implementazione dell'atto regolamentare. Le variabili che determinano i diversi disegni della consultazione.

#### *Laboratorio:*

Come dovrebbero essere disegnati i processi di consultazione a seconda degli obiettivi perseguiti: soluzione di asimmetria informativa/ acquisizione del consenso/ legittimazione della decisione assunta dalla amministrazione.

### **IV giornata: 16 ottobre, 9.00 – 18.00**

#### *Lezione frontale:*

L'approccio comportamentale alle consultazioni: Il group decision making può esacerbare dinamiche distorsive già presenti nel decision making individuale, così come produrre ulteriori tipi di distorsione. Scopo di questa sessione è quello di individuare tali possibili distorsioni e riflettere sulle possibilità di "de-biasing" i soggetti delle consultazioni.

#### *Laboratorio:*

L'approccio comportamentale.

Nel laboratorio verrà svolto un esperimento il cui obiettivo è quello di mostrare le differenze tra procedure di consultazione:

(a) in cui coloro che partecipano non conoscono ne conosceranno la posizione espressa dagli altri

(b) in cui la partecipazione può essere simultanea e quindi non viene definito un ordine tra diversi gruppi di interesse con posizioni tra loro confliggenti ma i contributi sono resi immediatamente pubblici

(c) in cui la partecipazione è sequenziale e l'amministrazione definisce un ordine di consultazione in modo che i gruppi di stakeholders conoscano la posizione degli altri e possano contribuire offrendo argomentazioni ed evidenze che contrastano con quelle offerte dai precedenti stakeholders.

## **V giornata: 18 ottobre, 9.00 – 18:00**

### *Lezione frontale:*

Approccio attuale ed approccio comportamentale. Quali modifiche ai modelli di consultazione degli stakeholders nelle amministrazioni pubbliche e nelle autorità di regolazione possono essere introdotte impiegando l'approccio comportamentale?

### *Laboratorio:*

Discussione dell'esperimento e dei suoi risultati. L'obiettivo del laboratorio è quello di evidenziare nella pratica le differenze del modello comportamentale, in particolare le strategie per massimizzare il contributo di idee e di informazioni minimizzando forme di free riding dei partecipanti.